

DIREZIONE PROVINCIALE DI: RIMINI

UFFICIO TERRITORIALE DI: RIMINI

Registrazione di Atto Privato

Il 10/10/2024 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TG3 , serie 3 , numero 2268

data di stipula: 07/10/2024

ident.vo telematico: TG324L002268000EE per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 04767640404

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTO NON AVENTE PER OGGETTO PRESTAZIONI A CONTENUTO PATRIMONIALE

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

TRUDVD86D01H294V	04767640404			
------------------	-------------	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24

ATTO COSTITUTIVO
ASSOCIAZIONE EYOS – APS

L'anno 2024 il mese di OTTOBRE il giorno 07, in RIMINI (RN), presso la sede dell'Associazione ubicata in Rimini, Via Sigismondo P. Malatesta, 27, si sono riunite le seguenti persone:

1. **CLAUDIA BONIZZATO**, nata a Rimini (RN) il 22 Aprile 1971, ivi residente in Viale Andrea Doria n. 4, C.F. BNZCLD71D62H294H
2. **ROBERTO BERARDI**, nato a Rimini (RN) il 17 Marzo 1961, ivi residente in Viale Andrea Doria n. 4, C.F. BRRRRT61C17H294I
3. **DAVIDE TURA**, nato a Rimini (RN) il 01 Aprile 1986, ivi residente in Via Giovanni Verga n. 15, C.F. TRUDVD86D01H294V
4. **CLAUDIA BECCARI**, nata a Rimini (RN), il 22 Agosto 1973, residente a Talamello (RN), in Via Dionisio Monti n. 10, C.F. BCCCLD73M62H294R
5. **THOMAS LOTTI**, nato a Rimini il 06 Gennaio 2000, ivi residente in Via Marebello 9, C.F. LTTTMS00A06H294J
6. **ANDREA MONTICELLI**, nato a Rimini (RN) il 29 Luglio 2001, residente in Bellaria-Igea Marina (RN), in Via Nino Bixio n. 62, C.F. MNTNDR01L29H294L
7. **VALENTINA ZAGHINI**, nata a Rimini (RN), il 21 Maggio 1985, residente in Verucchio (RN), Via Foschi n. 12, C.F. ZGHVNT85E61H294T
8. **MONICA TOMASETTI**, nata a Rimini (RN), il 07 Gennaio 1960, ivi residente in Via Ariete 63, int. 1, C.F. TMSMNC60A47H294J
9. **CHRISTIAN MONTANARI**, nato a Rimini (RN), il 25 Marzo 1973, ivi residente in Via Severino Boezio n. 8, C.F. MNTCRS73C25H294N
10. **MARCO POLAZZI**, nato a Rimini (RN), il 05 Aprile 1981, ivi residente in Via Muccioli n. 5, C.F. PLZMRC81D05H294Z
11. **ELISABETTA ANGELI**, nata a Rimini (RN), il 22 Febbraio 1980, ivi residente in Via Muccioli n. 5, C.F. NGLLBT80B62H294Q

che, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - È costituito fra i presenti, ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo n. 117/2017, in seguito denominato Codice del Terzo settore, un ente del terzo settore in forma di associazione non riconosciuta di promozione sociale, avente la seguente denominazione: “**EYOS - APS**”, da ora in avanti denominata “Associazione”.

ART. 2 - L'Associazione ha sede legale nel Comune di Rimini RN), in Viale Sigismondo P. Malatesta, 27.

ART. 3 - L'Associazione ha durata illimitata.

ART. 4 - L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 5 - Per il raggiungimento delle predette finalità, l'Associazione eserciterà, in via esclusiva o principale, una o più delle seguenti attività di interesse generale, prevalentemente in favore di terzi:

- a. la creazione, l'esecuzione, la realizzazione, la partecipazione, la formazione, l'organizzazione e la gestione di concerti, spettacoli, festival, intrattenimenti, raduni, marce, rassegne, mostre, sfilate, processioni ed ogni altra forma di spettacolo legata alla musica;
- b. l'organizzazione di corsi di perfezionamento, progetti formativi, iniziative musicali, culturali ed interdisciplinari, seminari, stage ed ogni altra iniziativa atta a diffondere la conoscenza e la pratica musicale, in particolare le tecnologie musicali, i nuovi linguaggi e l'alfabetizzazione delle moderne forme e modalità di insegnamento, la fruizione e diffusione della musica come strumento di crescita e sviluppo sociale (educazione musicale, formazione insegnanti, lezioni-concerto, seminari, percorsi, work-shop, corsi per studenti in ambito scolastico ed extra-scolastico), in collaborazione, accreditamento, convenzione o patrocinio con istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado, in particolar modo in convenzione con il Liceo A. Einstein di Rimini e con altri soggetti pubblici e privati;
- c. la promozione all'inclusione, alla condivisione, all'identità ed alla solidarietà attraverso forme di partecipazione dell'Associazione in ambienti in cui è presente o è possibile donare "cura" a persone e luoghi (ospedali, centri sociali, centri giovani, periferie);
- d. la partecipazione ad eventi di sensibilizzazione e beneficenza, prestando il proprio operato o condividendo l'intento di altri interlocutori, l'avvio di percorsi in cui la musica possa assumere un ruolo divulgativo e sociale, nell'interesse della collettività;
- e. la ricerca, la selezione, la collaborazione, la formazione, la gestione di educatori, di insegnanti, di maestri, di direttori, di musicisti, di cantanti, di collaboratori tecnici e di altre figure ed enti in genere che possano condividere e mettere a disposizione le proprie competenze al servizio dell'Associazione, delle scuole e della comunità, per la realizzazione di attività e progetti formativi o di qualunque altro tipo, purché funzionali agli scopi associativi;
- f. la creazione, la gestione ed il supporto di gruppi musicali, la formazione di un'orchestra musicale, di cori, bande e altri complessi musicali, fornendo supporto logistico e artistico per



formazioni già presenti sul territorio, nella sfera dell'aggregazione sociale e del tempo libero, per la promozione della persona e della qualità della vita;

- g. la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata, attraverso lo strumento della cultura;
- h. l'avvio delle pratiche necessarie per richiedere il supporto delle istituzioni pubbliche, affinché promuovano la realizzazione di strutture e spazi di intervento adeguati allo sviluppo dell'impegno dell'Associazione e sociale, culturale ed artistico in generale, per tutti i cittadini;
- i. lo sviluppo di rapporti di collaborazione con altre organizzazioni similari italiane e straniere su basi di reciprocità.

La missione dell'Associazione abbraccia non solo la musica, ma anche altre forme d'arte e iniziative di valorizzazione culturale e territoriale, la creazione, la cura, la produzione, la stampa, la diffusione, l'edizione, la distribuzione, con qualsiasi mezzo, di testi, libri, riviste, composizioni, filmati, cd ed altri contenuti fruibili in qualsiasi modo, inclusi internet, web ed altri media tradizionali e digitali.

ART. 6 - L'Associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto, che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: l'assenza di scopo di lucro, lo svolgimento in via principale di una o più attività di interesse generale che ne costituiscono l'oggetto sociale, la democraticità della struttura, l'utilizzo di criteri non discriminatori nelle procedure di ammissione di nuovi associati, l'elettività delle cariche, la gratuità dell'attività svolta dai volontari, la sovranità dell'assemblea, la prevalenza dell'attività di volontariato dei propri associati.

ART. 7 - I presenti stabiliscono che, per il primo mandato, il Consiglio Direttivo sia composto da tre componenti e nominano a farne parte i signori Davide Tura, Thomas Lotti e Claudia Bonizzato, ai quali contestualmente si attribuiscono le seguenti cariche:

Presidente: DAVIDE TURA

Vice – Presidente: THOMAS LOTTI

Segretario/Consigliere: CLAUDIA BONIZZATO



ART. 8 - I presenti stabiliscono che la quota associativa per l'anno 2024 è fissata in euro 150,00 (€ 150,00). Stabiliscono altresì che il primo esercizio sociale si chiuderà in data 31/12/2024.

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'Associazione qui costituita.

È parte integrale del presente atto lo Statuto EYOS – APS, definito su 30 articoli di seguito specificati, steso su 11 fogli dattiloscritti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firme dei costituenti:

Roberto Berardi



Davide Tura



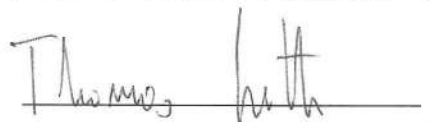
Christian Montanari



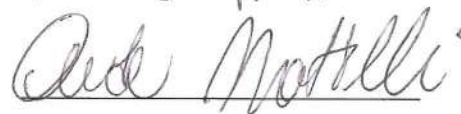
Marco Polazzi



Thomas Lotti



Andrea Monticelli



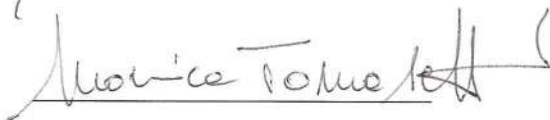
Claudia Bonizzato



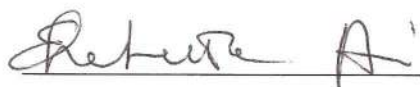
Claudia Beccari



Monica Tomasetti



Elisabetta Angeli



Valentina Zaghini



RIMINI, 07 ottobre 2024

AGENZIA DELLE ENTRATE

DIREZIONE PROVINCIALE DI RIMINI

UFFICIO TERRITORIALE DI RIMINI - TG3

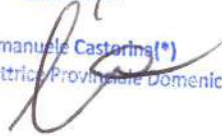
Atto registrato il 10 OTT 2024 al n. 2268 Serie Tu

previo versamento di Euro 200,00



Antonino Emanuele Castorina(*)

(*) Firma su delega della Direttrice Provinciale Domenica Geminiani



EYOS - APS

STATUTO

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive integrazioni e modifiche (Codice del Terzo settore) e nel rispetto della Costituzione, una Associazione di Promozione Sociale avente la seguente denominazione: "EYOS – APS" (di seguito denominata **Associazione**), con sede legale nel Comune di Rimini (RN) in Via Sigismondo Pandolfo Malatesta 27. L'Associazione è un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apolitico, a carattere volontario e democratico ed ha durata illimitata.

L'utilizzo della qualifica di Associazione di Promozione Sociale è subordinato all'avvenuta iscrizione nel relativo Registro; pertanto l'acronimo "APS" dovrà intendersi parte costitutiva della denominazione a decorrere dalla data dell'effettiva iscrizione.

Non persegue finalità di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di proventi, di utili o di avanzi di gestione.

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune deliberato dall'Assemblea degli associati non necessita di modifica statutaria. L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta.

Condividendone le finalità potrà, previa determina dell'Organo Amministrativo, aderire ad Associazioni o reti associative eventualmente utilizzandone la tessera nazionale quale tessera sociale.

Art. 2 – Scopi ed attività dell'Associazione

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2017, di seguito indicate con il richiamo alla corrispondente lettera dell'art. 5 comma 1:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

Nello specifico l'Associazione intende perseguire il proprio scopo istituzionale attraverso la promozione e l'organizzazione di attività, quali ad esempio:

- a. la creazione, l'esecuzione, la realizzazione, la partecipazione, la formazione, l'organizzazione e la gestione di concerti, spettacoli, festival, intrattenimenti, raduni, marce, rassegne, mostre, sfilate, processioni e ogni altra forma di spettacolo legata alla musica;
- b. l'organizzazione di corsi di perfezionamento, progetti formativi, iniziative musicali, culturali ed interdisciplinari, seminari, stage ed ogni altra iniziativa atta a diffondere la conoscenza e la pratica musicale, in particolare le tecnologie musicali, i nuovi linguaggi e l'alfabetizzazione delle moderne forme e modalità di insegnamento, fruizione e diffusione della musica come strumento di crescita e di sviluppo sociale (educazione musicale).



Manfredi
Severini
Debelli
Tomelli
Provincia

formazione insegnanti, lezioni-concerto, seminari, percorsi, work-shop, corsi per studenti in ambito scolastico ed extra-scolastico), in collaborazione, accreditamento, convenzione o patrocinio con istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado, in particolar modo in convenzione con il Liceo A. Einstein di Rimini e con altri soggetti pubblici e privati;

- c. la promozione dell'inclusione, della condivisione, dell'identità e della solidarietà attraverso forme di partecipazione dell'Associazione in ambienti in cui è presente o è possibile donare "cura" a persone e luoghi (ospedali, centri sociali, centri giovani, periferie);
- d. la partecipazione ad eventi di sensibilizzazione e beneficenza prestando il proprio operato o condividendo l'intento di altri interlocutori, l'avvio di percorsi in cui la musica possa assumere un ruolo divulgativo e sociale, nell'interesse della collettività;
- e. la ricerca, la selezione, la collaborazione, la formazione e la gestione di educatori, di insegnanti, di maestri, di direttori, di musicisti, di cantanti, di collaboratori tecnici e di altre figure ed enti in genere che possano condividere e mettere a disposizione le proprie competenze al servizio dell'Associazione, delle scuole e della comunità per la realizzazione di attività e progetti formativi o di qualunque altro tipo, purché funzionali agli scopi associativi;
- f. la creazione, la gestione ed il supporto di gruppi musicali, la formazione di un'orchestra musicale, di cori, bande e altri complessi musicali, fornendo supporto logistico e artistico per formazioni già presenti sul territorio, nella sfera dell'aggregazione sociale e del tempo libero, per la promozione della persona e della qualità della vita;
- g. la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata, attraverso lo strumento della cultura;
- h. l'avvio delle pratiche necessarie per richiedere il supporto delle istituzioni pubbliche, affinché promuovano la realizzazione di strutture e spazi di intervento adeguati allo sviluppo dell'impegno dell'Associazione e sociale, culturale ed artistico in generale, per tutti i cittadini;
- i. lo sviluppo di rapporti di collaborazione con altre organizzazioni similari italiane e straniere su basi di reciprocità.

La missione dell'Associazione abbraccia non solo la musica, ma anche altre forme d'arte e iniziative di valorizzazione culturale e territoriale, la creazione, la cura, la produzione, la stampa, la diffusione, l'edizione, la distribuzione, con qualsiasi mezzo, di testi, libri, riviste, composizioni, filmati, cd ed altri contenuti fruibili in qualsiasi modo, inclusi internet, web ed altri media tradizionali e digitali.

L'Associazione può svolgere attività di somministrazione ai soci di alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità, complementare all'attuazione degli scopi istituzionali, così come previsto dall'art. 85 comma 4 del Codice del Terzo Settore.

Le attività dell'Associazione o quelle ad esse direttamente connesse sono svolte principalmente a favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi tramite l'apporto prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo nei limiti previsti dal Codice del Terzo settore.

Per il perseguimento dei propri scopi, l'Associazione potrà aderire anche ad enti di rappresentanza o a Reti Nazionali del Terzo Settore che operano con finalità analoghe.

Art. 3 - Attività strumentali e complementari

Oltre alle attività di interesse generale l'Associazione può svolgere, ai sensi della normativa vigente, attività diverse, anche di natura commerciale, secondarie e strumentali.

Tali attività saranno deliberate dal Consiglio Direttivo conformemente alle linee di indirizzo dell'assemblea dei soci.

L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore così come previsto dal D.lgs. n.117/2017.

L'Associazione, per il raggiungimento dei propri scopi associativi, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune e ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali, sempre nel rispetto della normativa di riferimento.

Art. 4 - I Volontari

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Ai volontari possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione stessa. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria.

L'Associazione provvede ad istituire apposito registro ove iscrivere i/le volontari/e dell'Associazione che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Art. 5 - I Soci

Il numero dei soci è illimitato.

Possono essere associati dell'Associazione le persone fisiche e le Associazioni di Promozione Sociale che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli. I minorenni lo possono nei modi e termini di legge.

Possono, altresì, essere associati altri Enti del Terzo Settore e gli enti non aventi scopo di lucro purché in numero non superiore al cinquanta per cento del numero di Associazioni di Promozione Sociale. Possono essere soci anche le persone giuridiche purché rispettino i requisiti previsti dal presente statuto; in particolare possono esserlo anche Istituti Scolastici che eventualmente possano partecipare alle attività o collaborare in progetti che siano in linea con le finalità dell'Associazione.

Può diventare socio chiunque si riconosca nel presente statuto, indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 9. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

La vita associativa si caratterizza per una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo ed è ispirata a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati.

Art. 6 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, sottoscrivendo apposita domanda, al Consiglio Direttivo, indicando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.



Handwritten signatures and notes on the right margin:
- Top: A. Moro
- Middle: Debra A. Moro
- Bottom: A. Moro
- Far right: A. Moro

In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda di ammissione a socio da parte di persone giuridiche o enti senza scopo di lucro la stessa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Art. 7 - Le domande di ammissione

È compito del Consiglio Direttivo, o di uno o più consiglieri da esso espressamente delegati, esaminare ed esprimersi entro trenta giorni in merito alle domande di ammissione verificando che l'aspirante socio abbia i requisiti di cui all'art. 6.

All'atto di accettazione della domanda, una volta effettuato il versamento della quota associativa, verrà rilasciata la tessera sociale e il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio a partire da tale momento.

La comunicazione di accettazione a socio è assolta con la consegna della tessera sociale.

Sarà cura del Consiglio Direttivo aggiornarsi, alla prima riunione utile, sui nuovi ingressi verificando la corretta annotazione del loro nominativo nel libro Soci.

Nel caso di diniego il Consiglio Direttivo deve darne apposita comunicazione all'interessato, indicandone le motivazioni, il quale, entro un mese dalla ricezione della comunicazione, potrà presentare ricorso al Presidente. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'organo di garanzia dell'Associazione se nominato, in mancanza la decisione sul ricorso è rimessa all'Assemblea dei Soci.

Art. 8 - I diritti e gli obblighi dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività, iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione, nonché a frequentare i locali e le strutture dell'Associazione medesima;
- partecipare alla vita associativa esprimendo il proprio voto a partire dall'acquisizione della qualifica di associato in tutte le sedi deputate, in particolare in merito all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto ed eventuali regolamenti, alla elezione degli organi direttivi dell'Associazione e all'approvazione dei rendiconti annuali. Per gli associati minori di età, il diritto di votare in Assemblea solo per atti che non possano comportare una responsabilità per gli stessi anche di natura patrimoniale è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dai loro esercenti la responsabilità genitoriale.
- godere, se maggiorenne, dell'elettorato passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari. Gli associati minorenni acquisiranno al compimento della maggiore età il diritto a essere candidati a una carica elettiva dell'Associazione.
- prendere visione degli atti deliberativi degli organi associativi e della documentazione amministrativa relativa alla gestione dell'Associazione previa richiesta scritta rivolta all'Organo che ne cura la tenuta, con un preavviso di almeno 15 giorni. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire presso la sede dell'Associazione, con modalità tali da non intralciare la gestione della vita associativa, durante gli orari indicati dall'Associazione stessa.

I soci sono tenuti a:

- rispettare lo statuto, il regolamento interno, le delibere degli organi sociali, nonché a mantenere una condotta civile nella partecipazione alle attività dell'Associazione e nella frequentazione della sede;



- versare alle scadenze stabilite la quota sociale annuale decisa dal Consiglio Direttivo;
- rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne al giudizio degli organi di garanzia dell'Associazione o, in mancanza, all'Assemblea dei soci.

La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, trasmissibile o rivalutabile.

Art. 9 - Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio si perde per:

- decesso o estinzione della persona giuridica/ente;
- mancato pagamento della quota sociale nei termini prescritti dal Regolamento;
- dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- rifiuto motivato del rinnovo della tessera sociale da parte del Consiglio Direttivo;
- espulsione.

Il mancato pagamento della quota associativa annuale nei tempi previsti, a seguito di sollecito di versamento anche collettivo, comporta la decadenza dell'associato senza necessità di alcuna formalità, salvo specifica annotazione sul libro dei soci.

Art. 10 - Azione disciplinare nei confronti del socio

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del socio, in base alla gravità dell'infrazione commessa, mediante il richiamo scritto, il rifiuto motivato del rinnovo della tessera sociale o l'espulsione, per i seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi sociali, dei suoi soci;
- compromissione in qualunque modo del buon andamento dell'Associazione;
- gravi disordini durante le assemblee;
- appropriazione indebita di fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà dell'Associazione;
- arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.
- arrecare danni morali o materiali ad altro/a socio/a ovvero a terzi in occasioni comunque connesse alla partecipazione alla vita associativa, ovvero adottare condotte che manifestino con evidenza incompatibilità con i valori sociali espressi all'art. 2 del presente statuto.

Ciascuno dei provvedimenti di cui al presente articolo 10 dovrà essere reso noto al socio con comunicazione scritta.

Contro ogni provvedimento disciplinare, è ammesso, entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, ricorso all'organismo di garanzia dell'Associazione, se nominato, in mancanza il ricorso va presentato al Presidente che lo porta all'attenzione della prima Assemblea utile che decide nel merito.

Nell'attesa della decisione sul ricorso il provvedimento è ritenuto in vigore a tutti gli effetti.

Patrimonio sociale e rendicontazione

Art. 11 - Risorse economiche



Manfredi
Adel
Guido
Wt
Thoma
Quore
Beccan

L'Associazione trae le risorse economiche per lo svolgimento delle sue attività:

- a) dalle quote di iscrizione;
- b) dai contributi associativi;
- c) dalle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera secondaria e strumentale al raggiungimento delle finalità istituzionali;
- d) dagli interessi sulle disponibilità depositate presso Istituti di credito
- e) da elargizioni e donazioni;
- f) da erogazioni e contributi di Enti pubblici o privati;
- g) da entrate da convenzioni;
- h) da erogazioni liberali degli associati e di terzi;
- i) da entrate derivanti da raccolte fondi e iniziative promozionali;
- j) rendite patrimoniali;
- k) qualsiasi altra entrata compatibile con le finalità sociali degli Enti di Terzo Settore.

Il patrimonio sociale, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.

Art. 12 - Bilancio

L'esercizio sociale si intende dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Di esso deve essere presentato un bilancio, redatto secondo le disposizioni di legge, all'assemblea dei soci entro il 30 Aprile dell'anno successivo.

Una proroga può essere prevista, in caso di comprovata necessità o impedimento, che non vada oltre sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

In caso di svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale, il bilancio dovrà menzionare il carattere secondario e strumentale delle stesse.

Art. 13 - Fondo di riserva

Il residuo attivo di ogni esercizio, su decisione dell'Assemblea, potrà essere accantonato in parte ad un fondo di riserva, il rimanente sarà utilizzato senza particolari vincoli di destinazione per le finalità istituzionali. L'utilizzo del fondo di riserva o di qualsivoglia accantonamento è vincolato alla decisione dell'Assemblea dei soci e comunque destinato a perseguire le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È fatto divieto di distribuire a chiunque, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ORGANI SOCIALI

Art. 14 - Organi sociali

Sono organi sociali:

- l'Assemblea dei soci;

Atto esente da imposta di registro e da imposta di bollo ai sensi comma 3 e comma 5 ex art. 82 D.Lgs 117/2017



- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente

Art. 15 - L'Assemblea generale dei soci

L'Assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione a cui devono essere invitati tutti i soci.

Hanno diritto di voto i soci iscritti da almeno un mese nel libro soci che abbiano provveduto al versamento della quota sociale annuale entro i termini prescritti.

Per i soci minori di età il diritto di voto in assemblea è esercitato dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Art. 16 - Le riunioni dell'Assemblea

Le riunioni dell'Assemblea sono convocate a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso scritto, contenente la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da comunicarsi almeno dieci giorni prima e contestualmente mettendo in atto tutti gli strumenti possibili per garantire la più ampia partecipazione (e-mail, telefono ecc.).

L'Assemblea viene convocata almeno una volta l'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio dell'esercizio sociale precedente.

L'Assemblea, inoltre, si riunisce tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario ed ogni qual volta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto. In quest'ultimo caso, l'Assemblea dovrà aver luogo entro trenta giorni dalla data in cui è richiesta, e delibera sugli argomenti che ne hanno richiesto la convocazione. Se gli amministratori non vi provvedono, la convocazione può essere ordinata dal presidente del Comitato della rete associativa a cui eventualmente si affilierà.

Art. 17 - Deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea, salvo quanto previsto agli articoli 20 e 31, è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei soci con diritto di voto. In seconda convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei voti dei presenti sulle questioni poste all'ordine del giorno. La seconda convocazione dovrà aver luogo in giorno diverso dalla prima e potrà essere già indicata in sede di prima convocazione.

Le modalità di votazione seguono il principio del voto singolo: una testa, un voto.

Ogni socio può rappresentare in assemblea, con delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione, non più di un socio oltre agli eventuali figli minorenni.

Art. 18 - Assemblea maggioritaria

Le delibere volte a modificare il presente statuto dovranno essere adottate da un'Assemblea per la cui validità sarà necessaria la presenza, personale o a mezzo delega, della metà più uno degli associati e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti.

Per deliberare la trasformazione, la scissione, la fusione e lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sarà necessario il voto favorevole dei 3/4 dei soci.

Art. 19 - Le riunioni e la votazione

Atto esente da imposta di registro e da imposta di bollo ai sensi comma 3 e comma 5 ex art. 82 D.Lgs. 117/2017



Broughton Mr Maurice Tomes, Thomas
W. T. Edwards, Robert A. MacFarlane

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o da un socio eletto dall'assemblea stessa. Il presidente dell'assemblea propone un segretario verbalizzante eletto in seno alla stessa.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo dei soci presenti con diritto di voto.

Per l'elezione degli organi sociali la votazione avviene a scrutinio segreto, salvo diversa decisione deliberata dall'Assemblea a maggioranza e secondo le modalità previste dal regolamento.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto.

Le deliberazioni assembleari sono riportate sul libro verbali dell'assemblea a cura del segretario che li firma insieme al presidente. I verbali e gli atti verbalizzati sono esposti all'interno della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione, e restano successivamente agli atti a disposizione dei soci per la consultazione.

È ammesso lo svolgimento dell'Assemblea da remoto, in videoconferenza o teleconferenza, ovvero l'espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza, purché sia possibile verificare l'identità del socio che partecipa e vota.

Art. 20 - Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea dei soci, convocata nei termini di cui al primo comma dell'art. 18 ha, in particolare, i seguenti compiti:

- approva le linee generali del programma di attività e di indirizzo attinenti alla gestione sociale;
- approva il bilancio consuntivo ai sensi della normativa vigente, il cui prospetto deve essere allegato al libro verbali;
- delibera sulla previsione e programmazione economica annuale;
- elegge e revoca i componenti degli organi sociali;
- al termine del mandato o in seguito alle sue dimissioni o decadenza, elegge il Consiglio Direttivo, previa determinazione del numero dei suoi componenti;
- nel caso di cui sopra, discute la relazione del Consiglio uscente e l'indirizzo programmatico del nuovo mandato; elegge una commissione elettorale che controlli lo svolgimento delle elezioni e firmi gli scrutini e approva il Regolamento elettorale predisposto dal Consiglio Direttivo uscente;
- elegge e revoca i componenti degli organismi di controllo e garanzia;
- nomina e revoca l'organo di controllo o il revisore legale nei casi previsti per legge;
- approva i Regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo;
- delibera sulla determinazione della quota associativa annuale su indicazione del Consiglio Direttivo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera, in fase di ricorso, sulle ammissioni e sulle esclusioni dei soci;
- delibera sulle modifiche al presente statuto con le maggioranze previste dall'art. 20.
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dal presente statuto alla sua competenza.

Art. 21 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione, è eletto dall'Assemblea dei soci tra i soci maggiorenni che non si trovino in nessuna condizione di incompatibilità previste dall'art. 2382 del codice civile e dura in carica quattro anni.

Atto esente da imposta di registro e da imposta di bollo ai sensi comma 3 e comma 5 ex art. 82 D.Lgs 117/2017



Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di soci non inferiore a tre e non superiore a sette.

Tutti i consiglieri sono rieleggibili.

Art. 22 - Commissioni di lavoro

Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria anche di non soci, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi ovvero costituire, quando ritenuto indispensabile, specifici rapporti professionali, nei limiti delle previsioni economiche approvate dall'assemblea.

Il Consiglio Direttivo nomina il Direttore Artistico, scegliendolo anche tra i propri Consiglieri.

Il Direttore Artistico è responsabile della direzione artistica delle attività e dei progetti culturali dell'Associazione che ha il compito di sovrintendere in funzione del raggiungimento degli scopi sociali in ambito artistico e svolge le attività a lui conferite dal Consiglio Direttivo.

Il Direttore Artistico ha il compito di garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione nell'ambito artistico.

Il Direttore Artistico svolge inoltre altre attività che gli vengono conferite dal Consiglio Direttivo. Questo potrebbe includere la direzione dell'orchestra, la gestione di eventi, la collaborazione con altri musicisti, l'organizzazione di concerti e spettacoli, o qualsiasi altra iniziativa che rientri negli scopi artistici dell'Associazione.

Il Direttore Artistico riveste un ruolo chiave nell'Associazione, in quanto è responsabile di tradurre in pratica la visione artistica e culturale dell'organizzazione

Art. 23 - Componenti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

- il Presidente: convoca e presiede il Consiglio;
- il Vicepresidente: coadiuva il Presidente e, in caso di assenza o impedimento di questi, ne assume le mansioni;
- il Segretario: cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione; redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente;
- il Tesoriere: tiene la cassa e cura gli aspetti di carattere economico.

Il Consiglio può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività dell'Associazione.

Art. 24 - I Compiti del Consiglio Direttivo

Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- convocare l'Assemblea;
- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il bilancio consuntivo nei modi previsti dalla normativa vigente;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e programmazione economica dell'anno sociale;
- deliberare sulle richieste di ammissione a socio, ovvero ratificare le nuove adesioni nel caso in cui sia stato delegato, con apposita delibera, uno o più consiglieri;



Manfredini
Bertini A.
Melli
Pini
Tomasini
Mancini
Pini
Pini

- proporre all'Assemblea dei soci la determinazione della quota associativa annuale e stabilire i termini entro cui deve essere versata;
 - deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci, di cui all'art.11;
 - predisporre il Regolamento elettorale e gli altri eventuali Regolamenti da approvare in Assemblea;
 - individuare le attività diverse da svolgere in conformità agli orientamenti espressi dell'assemblea dei soci;
 - stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti alle attività sociali;
 - curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;
 - decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre associazioni ed enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;
 - presentare all'Assemblea, alla scadenza del proprio mandato, una relazione complessiva sull'attività inerente il medesimo.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore una volta istituito o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 25 - Le riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, ogni qual volta se ne ravvisi la necessità ed almeno tre volte all'anno.

Il Consiglio Direttivo può essere convocato straordinariamente quando ne facciano richiesta almeno 1/3 dei Consiglieri.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei Consiglieri, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. Nel caso di un Consiglio Direttivo composto di soli tre consiglieri occorre che siano tutti presenti per la validità della seduta.

È da ritenersi valido il Consiglio Direttivo non formalmente convocato in presenza della totalità dei Consiglieri.

Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando vertono su comportamenti personali dei consiglieri o quando ciò sia richiesto anche da un solo Consigliere. La parità di voti comporta la reiezione della proposta.

Delle deliberazioni assunte è redatto verbale a cura del Segretario, che lo firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti nel libro verbali del Consiglio Direttivo ed è a disposizione dei Soci che richiedano di consultarlo.

È ammesso lo svolgimento del Consiglio Direttivo da remoto, in videoconferenza o teleconferenza, ovvero l'espressione del voto in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità del consigliere che partecipa e vota.

Art. 26 - Dimissioni e cause di decadenza dei Consiglieri

I Consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie. Il Consigliere, che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade. Nella prima convocazione utile, il Consiglio Direttivo prende atto della decadenza.

Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti del Consiglio Direttivo decada dall'incarico, il Consiglio può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, la prima Assemblea dei soci utile

Atto esente da imposta di registro e da imposta di bollo ai sensi comma 3 e comma 5 ex art. 82 D.Lgs 117/2017

provvede a reintegrare i componenti del Consiglio decaduti; i nuovi eletti rimangono in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio. Nel caso in cui per dimissioni o altre cause decadano dall'incarico la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, l'intero Consiglio decade.

In tal caso, il Presidente uscente è tenuto a convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni entro trenta giorni.

Art. 27 - Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma sociale, presiede l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo. Può, in casi di urgenza, assumere provvedimenti di normale competenza del Consiglio Direttivo che dovranno essere sottoposti a ratifica nel primo Consiglio utile.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente, se nominato, ovvero al consigliere anziano.

Art. 28 - L'Organo di controllo

L'Associazione, nel caso in cui ricorrano le condizioni di legge, dovrà dotarsi dell'Organo di Controllo o di un Revisore Legale ai sensi della normativa vigente.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 29 - Scioglimento dell'Associazione

La decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa con il voto favorevole dei 3/4 dei soci, in regola con le norme sul tesseramento.

In caso di estinzione o di scioglimento dell'Associazione il patrimonio residuo, dedotte le passività, sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ente preposto per legge e salva diversa disposizione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe procedendo alla nomina di uno o più liquidatori, scelti preferibilmente tra i soci, che ne stabiliranno le modalità.

È in ogni caso esclusa qualunque ripartizione tra i soci del patrimonio residuo.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 30

Per quanto non previsto dallo Statuto o dai regolamenti interni, decide l'Assemblea a norma del Codice del Terzo Settore, del Codice Civile e delle leggi vigenti.



Manzoni
Zella
Giacca
1911
Thomson
Maurice
Maurice
Maurice



SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

In data 08/10/2024 alle ore 14:20 il sistema informativo della
Agenzia delle Entrate ha acquisito con protocollo
24100814205516451 il file eyos_aps
contenente 1 documenti di tipo Richiesta di inizio attivita' IVA

Il file e' stato trasmesso da:
codice fiscale : LCCMTT82L19D704C
cognome e nome : LACCHINI MATTEO

Delle richieste elaborate:
- 1 sono state accolte
- 0 sono state respinte
Li, 08/10/2024



SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

DICHIARAZIONE PERVENUTA AL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE
IN DATA 08/10/2024

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI PARTITA IVA E/O CODICE FISCALE
TIPO SOGGETTO: 12- ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

P.IVA: 04767640404 C.F.: 04767640404 INIZIO ATTIVITA' DEL 07-10-2024
DENOMINAZIONE: EYOS - APS

TIPO ATTIVITA': 949920 - ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI CON FINI CULTURALI E RICRE

DOMICILIO FISCALE: COMUNE: RIMINI PROV: RN
INDIRIZZO: VIA SIGISMONDO P MALATESTA 2

C. FISC. RAPPRESENTANTE: TRUDVD86D01H294V
COGNOME E NOME: TURA DAVIDE

Li, 08/10/2024



SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

ELENCO DEI DOCUMENTI ACQUISITI E/O SCARTATI

PROTOCOLLO DI RICEZIONE : 24100814205516451

NOME DEL FILE : eyos_aps

TIPO DI DOCUMENTO : Inizio attivita' soggetti diversi dalle persone fisiche

DOCUMENTI ACQUISITI : 1

DOCUMENTI SCARTATI : 0

Esito	Protocollo documenti	Codice fiscale	Denominazione
acquisito	000001	04767640404	EYOS - APS

